

OTTOBRE 2026 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

DOMENICA 25 OTTOBRE verde XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore II settimana Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Ti amo, Signore, mia forza	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
LUNEDÌ 26 OTTOBRE verde Liturgia delle ore II settimana Ef 4,32_5,8; Sal 1; Lc 13,10-17 Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi	
MARTEDÌ 27 OTTOBRE verde Liturgia delle ore II settimana Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21 Beato chi teme il Signore	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 28 OTTOBRE rosso Ss. Simone e Giuda, apostoli (f) Liturgia delle ore propria Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio	
GIOVEDÌ 29 OTTOBRE verde Liturgia delle ore II settimana Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35 Benedetto il Signore, mia roccia	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 30 OTTOBRE verde Liturgia delle ore II settimana Fil 1,1-11; Sal 110; Lc 14,1-6 Grandi sono le opere del Signore	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 31 OTTOBRE verde Liturgia delle ore II settimana Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1.7-11 L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 1 NOVEMBRE bianco TUTTI I SANTI (s) Liturgia delle ore propria Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE Ore 15.00: SANTA MESSA E BENEDIZIONE DEL CIMITERO DI TORRI Ore 15.00: BENEDIZIONE DEL CIMITERO DI QUINTOLE

AVVISI

BENEDIZIONE DEL CIMITERO DI TERENCEZANO RINVIATA AL MESE DI DICEMBRE PER MOTIVI DI VIABILITA'

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO A

Santa Ildegarda di Bingen (1098-1179)

badessa benedettina e dottore della Chiesa

Il Libro delle Opere divine, cap. 6 (in «Hildegarda di Bingen, Profeta e dottore per il terzo millennio»; trad. adv@evangelizo.org)

"Cercate anzitutto, il regno di Dio!"

Con armonia, l'amore dà a ogni cosa la sua giusta misura... Per il vero amore, tutto divino, esiste un bene più prezioso, più desiderabile di ogni altra cosa. Tutti coloro che lo cercano li attira a sé, li riunisce attorno a sé. Nella sua giustizia, apprezza i meriti dei desideri celesti, quelli dei lamenti spirituali, la cui ispirazione è divina, così come le opere di chi si fortifica nell'amore di Dio. Ciò è evidente per coloro che amano Dio con amore perfetto: "Io, il Signore, scruto la mente, saggio i cuori, per dare a ciascuno secondo la sua condotta, secondo il frutto delle sue azioni" (Ger 17,10)

I veri innamorati di Dio non devono cercare nessun altro se non Lui, sotto falsi pretesti. Essi respingono ogni suggerimento della propria concupiscenza che li spingerebbe verso un altro oggetto. Ahimè, troppo spesso l'uomo cerca e soddisfa i propri desideri, come ha dimostrato la tentazione di Adamo. Tuttavia, non può servire sia Dio che il diavolo, poiché il diavolo odia ciò che Dio ama e viceversa. Così è per l'uomo: la carne gioisce nel peccato mentre l'anima ha sete di giustizia; ecco perché la lotta tra di esse è così aspra. L'opera dell'uomo, in questo combattimento, si sfinisce, perché il servo è costretto a servire il suo padrone. Sia che la carne sottometta l'anima al peccato, sia che l'anima assoggetti la carne e compia il bene.

Quando l'uomo segue il desiderio della propria anima per amore di Dio, rinuncia a se stesso e vive come straniero su questa terra. (...) Quando si è convertito al bene e le sue ferite sono lavate nel sangue dell'Agnello, le schiere angeliche, vista questa guarigione, cantano le lodi del Dio meraviglioso. L'uomo che teme Dio e lo ama presti attenzione a queste parole!